

Levico | Il 5 luglio in Terza Commissione per salvarla

«Masera pericolosa? Nessuna perizia» Dal Bianco e Tieppo non mollano

LUIGI OSS PAPOT

LEVICO TERME - Il 5 luglio in Terza Commissione saranno ricevuti i promotori della petizione per evitare l'abbattimento della Masera (foto di Gabriele Cetto): fra loro Maurizio Dal Bianco, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, e Luca Tieppo di Levico Creativa. E se l'abbattimento della struttura, come emerso dall'ultima riunione della commissione, è fissato già a settembre, né Dal Bianco né Tieppo gettano la spugna e anzi si stanno preparando per cercare, fin dove possibile, di evitare che la Masera diventi un cumulo di macerie.

«Sto ancora aspettando - sostiene Dal Bianco - che qualcuno mi indichi una perizia, una carta, un verbale in cui si sostenga la pericolosità della struttura tale da avvalorarne l'abbattimento. Ho fatto una richiesta di accesso agli atti ma non ho trovato nulla che avvalori l'abbattimento. Tra l'altro il consigliere provinciale Alex Marini attende ancora una risposta all'interrogazione presentata il 5 ottobre 2022 su questo tema. Una lungaggine, al di là di qualsiasi tempo previsto, che non si comprende».

A marzo, durante un consiglio comunale a Levico, si discusse dell'abbattimento della Masera con un'interrogazione proprio di Dal Bianco: il sindaco rispose che a gennaio si era verificato un crollo di alcuni metri di sottotetto, a dimostrazione dell'ammaloramento generale della struttura. «Non ho trovato però riscontri di tutto questo - conclude Dal Bianco - né ho trovato conferme o smentite sul fatto che rifare la copertura abbia un costo eccessivo».



Dello stesso parere è anche Luca Tieppo, che da tempo avanza la proposta di creare una biosfera o casa delle farfalle all'interno della cubatura della Masera: «Non si riesce a capire quali interessi ci siano dietro questo lotto. Oltretutto, la versione emersa in Terza Commissione che vede l'interesse della Croce Rossa per l'area, differisce da quanto sostiene il sindaco Gianni Beretta, ossia l'idea di un centro di incubazione di impresa per lo sviluppo turistico. Anche la nostra proposta di "Leaf", acronimo di Levico eco-sostenibilità ambiente farfalle, è una start-up per lo sviluppo turistico, ma l'idea è sempre stata bocciata».

Tieppo inoltre spiega che è stato presentato un esposto in Corte dei Conti per questa vicenda, perché l'area della Masera è stata acquistata con denaro pubblico «ed ora ne serve altro ancora, ma per demolire».